

VOLO A VELA

PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI - N. 48



NOVEMBRE 1964

Esaminati i problemi connessi all'attività volovelistica nazionale del prossimo anno dai componenti l'ultima commissione.

Nei giorni 7 e 8 novembre è avvenuta una riunione di volovelisti avente lo scopo di affrontare tempestivamente i problemi connessi all'attività nel prossimo anno. Erano presenti: il Gen. NANNINI - BRIGLIADORI L. - CIANI - FABBRI - MANTICA - MORELLI A. e P. - PRONZATI - ORSI - RICOTTI - ROVESTI - VERGANI e per l'Ae. C.I. anche il Rag. VITALE.

Vale a dire, gran parte dei componenti l'ultima Commissione di V.V., oltre volovelisti di altri Gruppi non rappresentati nella Commissione.

In apertura dei lavori, il Gen. NANNINI ha ricordato che la riunione non poteva avere carattere ufficiale. Essa si era, tuttavia, resa necessaria per affrontare tempestivamente problemi indifferibili interessanti il volo a vela nell'immediato futuro. - È stato, però, obiettato che ciò era vero solo in parte in quanto il Sig. Commissario Straordinario aveva disposto l'intervento del Rag. VITALE autorizzandolo a rendere noti i dati relativi alla gestione dei fondi assegnati al volo a vela per l'esercizio finanziario del 1964 (sino al 31 ottobre),

cio' che dava alla riunione un crisma di ufficialità.

Si è poi, passato alla discussione degli argomenti all'Ordine del Giorno e cioè:

- 1) - CALENDARIO SPORTIVO 1965
- 2) - CAMPIONATI MONDIALI 1965
- 3) - CONVEGNO ANNUALE DEI VOLOVELISTI (Breve).
- 4) - TROFEO BONOMI 1965
- 5) - STUDIO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 1965, NEL CAPITOLO "VOLO VELA".
- 6) - CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA-SPORTIVA E PER L'ACQUISTO ALIANTI.

CALENDARIO SPORTIVO 1965

Premesso che nel prossimo anno si avrà la partecipazione ai Campionati mondiali di V.V. e l'effettuazione della gara per il Trofeo Bonomi a Rieti, il Gen. Nannini ha fatto presente che lo sforzo finanziario richiesto da tali avvenimenti, ben difficilmente consentirà la corresponsione di contributi per eventuali altre competizioni. -

Dopo discussione cui hanno partecipato tutti i presenti, si e' convenuto:

- per insufficienza di fondi, nel caso d'inserimento nel Calendario Sportivo di altre competizioni oltre al Trofeo Bonomi, gli organizzatori potranno contare soltanto su assegnazione gratuita di carburante e lubrificante, e sulle quote d'iscrizione a carico dei concorrenti.

Si dovra', in ogni caso, evitare qualsiasi spesa che non sia indispensabile, a cominciare da quelle di rappresentanza (pranzi, ecc.).

Saranno, in ogni caso, interpellati gli Aero Clubs che per consuetudine organizzano gare e cioe': A.V.M. - Torino - Modena - Bologna.

CAMPIONATI MONDIALI 1965

L'argomento e' stato ripreso in quanto risulta che l'Ae.C.I. ha provveduto all'invio dell'ammontare della quota d'iscrizione per soli 3 aliante, anziche' 4 come era stato proposto.

I presenti hanno convenuto sulla opportunita' d'insistere per la iscrizione del quarto aliante (pilota LAMERA) in analogia alle altre rappresentative, e sulla necessita' (resa nota anche da ORSI di ritorno dalla riunione della C.V. S.M. della "FAI") d'inviare al piu' presto alla B.G.A. i moduli d'iscrizione prescritti che avrebbero dovuto accompagnare il pagamento della quota d'iscrizione.

Circa l'iscrizione del quarto aliante, si e' convenuti di proporre lo storno dal preventivo di spesa generale, della somma di un milione (1.000.000) dalla voce 2 (per la sistemazione degli alianti).

A tale sistemazione provvederebbero, per la differenza del milione detratto, gli stessi concorrenti a proprie spese.

In tal caso, l'onere totale preventivo in £. 6.160.000 per quattro alianti, si ridurrebbe a £. 5.160.000.

I presenti hanno espresso la fiducia che il Sig. Commissario Straordinario accolga favorevolmente la loro proposta, che e' una ulteriore prova dello spirito che

anima i piloti designati a rappresentare il volo a vela italiano nel grande confronto mondiale.

(Nel momento di andare in macchina apprendiamo che il Commissario Straordinario Dott. Palma ha approvato l'iscrizione del quarto aliante. Da queste colonne ringraziamo a nome dei volovelisti il Commissario Straordinario dell'Aero Club d'Italia per la benevole comprensione dimostrata).

CONVEGNO VOLOVELISTICO ANNUALE

Il convegno, altrimenti detto "Briefing" volovelistico delle 2 Torri" avra' luogo per la settima volta a Bologna organizzato da quell'Aero Club che ne e' stato promotore nel 1959.

Circa la data, si e' deciso di proporre all'Ae.C. di Bologna il 9 e 10 Gennaio 1965. E' stato, inoltre, convenuto che oltre al consueto programma consistente nella relazione sull'attivita' svolta, con esame di quella prossima e conseguente discussione, vengano anche effettuate le votazioni per la scelta dei componenti la Commissione per il volo a vela. A tale proposito si e', naturalmente, tenuto conto dell'attuale situazione eccezionale dell'Ae.C.I. e convenuto che l'esito delle votazioni venga segnalato al Sig. Commissario Straordinario dell'Ae.C.I., affinche' ne sia tenuto il dovuto conto allorquando saranno ripristinati gli Organi dell'Ae.C.I..

I presenti hanno, anzitutto, tenuto ad affermare che i designati dalle votazioni di Bologna, saranno i rappresentanti democraticamente eletti dei volovelisti per la tutela degli interessi del volo a vela. E' stato, inoltre, convenuto:

- a) - La Commissione per il volo a vela sara' composta di 8 membri eletti in base a valutazione della loro competenza specifica e non della rappresentanza geografica; tuttavia, si e' ritenuto opportuno che non piu' di 2 elementi possono appartenere al medesimo Ente (Club o Associazione aggregata). In linea di principio si e' convenuto che ai

lavori della Commissione possono partecipare, senza voto, anche i delegati di volo a vela degli Aero Clubs.

b) - La designazione del Presidente avverrà fra i componenti la Commissione da parte degli stessi.

c) - Potranno votare tutti i volovelisti brevettati. La presentazione del brevetto, e' condizione per essere ammesso al voto.

La votazione per delega, e' ammessa senza limitazioni di numero, ma sempre dietro presentazione del brevetto e di una delega firmata dal delegante. In casi eccezionali, in luogo del brevetto, avra' validita' la dichiarazione del Direttore di Aeroporto di giurisdizione.

d) - L'organizzazione delle votazioni sara' curata dai componenti la precedente Commissione, coadiuvati da soci dell'Ae.C. di Bologna.

e) - Le votazioni avverranno sabato pomeriggio del 9 gennaio.

f) - Domenica, 10 gennaio, dalle ore 10 s'inizieranno i lavori dei "Briefing" nel seguente ordine:

1) - Comunicazione dei risultati delle votazioni;

2) - Relazione sull'attivita' 1964-Programma dell'attivita' 1965 - Discussione sulle relazioni;

3) - Colazione conviviale;

4) - Ripresa dei lavori con interventi disciplinati sia per il loro numero che per la durata (sara' richiesta la presentazione di un sunto delle relazioni);

5) - Eventuali mozioni finali.

Il Commissario Straordinario dell'Ae.C. I., sara' invitato quale gradito ospite dei volovelisti.

Tutte le spese di partecipazione, saranno a carico dei singoli intervenuti.

TROFEO "BONOMI" 1965 - (Rieti - Prima quindicina d'agosto).

Considerata l'opportunita' di rendere piu' omogenea la massa dei concorrenti con titoli, per il piazzamento, e di

rendere piu' economica, quindi, piu' incoraggiante, la partecipazione di nuovi piloti, si e' convenuti di suddividere i concorrenti in due gruppi.

Nel primo gruppo potranno essere compresi tutti i piloti che abbiano gia' partecipato al Campionato Italiano di V.V. (Trofeo Bonomi); nell'altro, quelli che non vi hanno mai partecipato, oppure che ne facciano richiesta all'atto dell'iscrizione.

I concorrenti iscritti nel secondo gruppo potranno valersi di un allante in comune con altri (non piu' di 3 per allante) e pertanto, mentre nel 1° gruppo l'iscritto e' il pilota (senza possibilita' di cambiare allante dopo l'inizio della competizione), nel 2° gruppo e' l'allante che viene iscritto, dando modo ai suoi piloti di alternarsi a loro discrezione nel pilotaggio e dividendosi le spese relative.

In base al risultato della innovazione, si decidera', poi, sull'opportunita' o meno, di creare d'ufficio per il 1966, una suddivisione dei piloti in base al loro "curriculum" sportivo.

Queste, ed altre modalita' di dettaglio faranno parte del Regolamento che verra' preparato in bozza al piu' presto, onde sottoporlo all'approvazione della Commissione Sportiva.

Per l'assegnazione dei punti, resteranno invariate le formule del 1964.

Alla luce della passata esperienza, al fine di economizzare al massimo, saranno adottati gli accorgimenti per eliminare tutte le spese non indispensabili.

STUDIO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO DEL 1965. DEL CAPITOLO VOLO A VELA (Contributi per l'attivita' didattica e sportiva e per l'acquisto di allanti e carrelli).

Anzitutto, si e' convenuti di considerare l'assegnazione per il capitolo volo a vela, nella stessa misura di quella del corrente esercizio finanziario. Su tale base, vista anche la situazione al 31 Ottobre, e' stato preparato un preventivo di massima che ricalca in grandi

linee quello dell'esercizio corrente, avendo tuttavia presenti gli impegni residui per contributi vari, che per insufficienza di fondi non e' possibile soddisfare nell'esercizio in corso.

Circa i contributi, e' stato deciso di proporre:

- per l'acquisto di alianti di classe standard (nazionali) £. 1.000.000.
- per biposti di costruzione nazionale £. 1.500.000.
- per biposti di costruzione estera £. 300.000.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione ha avuto termine il pomeriggio di domenica, 8 novembre.

Designati i nostri rappresentanti ai campionati mondiali 1965

in una riunione dei massimi esponenti del volo a vela, presenti quasi tutti i designati a comporre la Commissione consultiva che per le note ragioni non venne piu' formata, e' stato esaminato il problema dei Campionati mondiali 1965, in vista della necessita' di inviare, entro il 30 settembre l'iscrizione.

L'occasione si e' anche prestata per esaminare l'opportunita' o meno di effettuare, e come, il Campionato Italiano di volo a vela 1965 a Rieti. La decisione e' stata unanimemente favorevole e una commissione formata da Pronzati, Morelli e Ciani fara' delle proposte per le modifiche al Regolamento, che aderendo al desiderio manifestato da piu' voci dividera' i concorrenti in due categorie. Mentre ci riserviamo di riparlare non appena conosceremo le conclusioni della Commissione, torniamo ai Campionati mondiali che hanno diritto di precedenza per importanza e cronologica.

Dopo approfondito esame del problema nei suoi aspetti tecnico-organizzativo-amministrativo la conclusione unanime e' stata per la conferma in toto alla preliminare iscrizione inviata dall'Ae.C.I. alla British-Gliding-Association il 13 aprile scorso, e cioe' iscrizione di due

alianti in classe libera e due in classe standard.

Comera' ovvio, i nomi dei piloti prescelti corrispondono ai primi quattro classificati nel Campionato nazionale dell'estate scorsa, che unitamente agli altri titoli in possesso dei volovelisti sportivi ha fornito la piu' valida indicazione del loro valore.

Sono stati pertanto prescelti gli stessi componenti la squadra che partecipò ai Campionati mondiali 1963 oltre a Fiorenzo Lamera. Sulla partecipazione del quale esistevano in un primo tempo incertezze, oggi pero' superate grazie alla comprensione del Commissario Straordinario Dr. Franco Palma; il quale, accogliendo favorevolmente la proposta della Commissione per il volo a vela, ha autorizzato l'iscrizione ai Campionati di quattro piloti. A capo della squadra e' stato designato il Prof. Piero Morelli, mentre l'assistenza meteo sara' affidata a Plinio Rovesti.

Per quanto riguarda gli alianti il problema si e' presentato in certo senso ancor piu' facile. Infatti, data la nostra disponibilita' di alianti da competizione e' stato adottato un concetto estremamente pratico ed economico. Anzi a proposito di economia nulla e' stato trascurato per ridurre le spese al minimo consentito dalle esigenze operative, e di prestigio.

Salvo variazioni, che sono possibili sino alla vigilia della gara, Pronzati o Vergani utilizzerebbero uno "Skylark4" gentilmente messo a disposizione dalla Signora Orsi, oppure un "M.100S". Leonardo Brigliadori l'Uribel C - del quale si dice molto bene specialmente sulla idoneita' ad utilizzare le deboli ascendenze, e che Rasini o Vergani metterebbero a disposizione, mentre Lamera impiegherebbe il proprio M.100S.

Due soli alianti per squadra possono essere iscritti in una delle due classi e pertanto uno degli M.100S partecipera' in classe libera. Meritevole di essere additato quale esempio di vera sportivita' il gesto di A. Orsi, Vergani e Rasini che offrendo propri alianti al-

leggeriscono di una notevole spesa l'Ae. C.I. con tutto vantaggio per le modeste finanze del volo a vela.

Circa il Regolamento, si sa che, a differenza delle altre competizioni mondiali, in questa anche gli allianti di classe "standard" potranno disporre di radio; cioè in conseguenza della tesi sempre sostenuta dagli Inglesi in favore della possibilità di collegamenti radio per tutti i concorrenti. Tesi che trova particolare ampia giustificazione col clima inglese che rende molto frequenti gli atterraggi anche vicino al luogo di partenza, per cui chi è collegato via radio ha la possibilità di un rapido ricupero e di utilizzare altre partenze.

Gli organizzatori, capeggiati dalla dinamica ed espertissima signora Ann Welch, hanno inviato alcune informazioni delle quali riportiamo un largo riassunto.

Sede dei Campionati sarà la base della R.A.F. di South-Cerney a 7 Km da Cirencester e a 140 da Londra. Terreno erboso della lunghezza di 1000 metri con buona possibilità di entrata in campo. La campagna circostante è caratterizzata da campi aperti privi di ostacoli e da basse colline.

Gli alloggi sono in casette in mattoni con camerate da 40 letti, arieggiate e dotate di buoni servizi sanitari. Una costruzione particolare sarà riservata alle signore. I pasti saranno serviti nelle mense dell'aeroporto, e nella zona centrale di attività ci sarà modo di ottenere bevande ecc.

Sull'aeroporto verrà organizzato un circolo con sale per la televisione, bar, cinema, ufficio, postale e telegrafico, e cambiovalute. Funzionerà un servizio d'informazioni.

Il lancio degli allianti sarà assicurato da velivoli D.H Chipmunk della R.A.F. sino a 2000 piedi.

Gli allianti saranno di massima ricoverati nei loro rispettivi furgoni; ma esi-

stera anche la possibilità di ricovero in hangar; è possibile la carica di batterie e di bombole da ossigeno; capi delle squadre sono pregati di portarsi un disco con l'inno nazionale e una bandiera nazionale di lunghezza non inferiore a due metri (a scanso di errori e.... per economia).

La nostra squadra

Sebbene nel nostro piccolo volo a vela i piloti papabili per partecipare ai campionati siano molto noti, costano i loro titoli sportivi, non riteniamo superfluo riportare un breve curriculum per ciascuno dei designati a conferma della bontà della scelta fatta.

Leonardo Brigliadori (ha molte probabilità di essere ancora il più giovane dei concorrenti, ma non il meno esperto) è nato nel 1940.

Vola dal 1954 ed ha totalizzato sinora 1150 ore di volo su allianti. È anche pilota di 11° grado. Ha l'insegna con tre diamanti ed è detentore del primati di:

- distanza libera Km. 542.
- Velocità sul circuito triangolare di 100 km. alla vel. di Km/h 80,129.
- Velocità sul circuito triangolare di 200 per biposti alla vel. di Km/h 55,780.
- Velocità sul circuito triangolare di 300 per biposti alla vel. di Km/h 50,505.
- Distanza con meta prefissata e ritorno Km. 247.

Campione italiano negli anni 1959 e 1964. Ha partecipato ai Campionati mondiali del 1960 classificandosi al 16° posto in classe standard e a quelli del 1963 sempre in classe standard e su Uribe B, classificandosi al 4° posto.

Walter Vergani anni 35. Ha cominciato a fare del volo a vela nel 1954 totalizzando sinora 850 ore di volo su allianti. Ha l'insegna d'oro con due diamanti (manca la distanza prefissata). Campione italiano nel 1963. Ha partecipato in classe standard ai Campionati mondiali del 1963 classificandosi al 24° posto.

Attilio Pronzati nato nel 1928, ha iniziato a fare del volo a vela nel 1948 totalizzando sinora 1150 ore di volo su aliante.

Ha l'insegna d'oro con un diamante. Detentore dei primati di velocità su percorso triangolare di 200 e 300 Km. Campione Italiano nel 1962. Ha partecipato ai Campionati mondiali del 1963 classificandosi 16° in classe libera.

Fiorenzo Lamera ha iniziato a fare del volo a vela nel 1959, totalizzando sinora 800 ore di volo su aliante.

Ha l'insegna d'oro della F.A.I. con due diamanti (manca della distanza libera) si è distinto in voli alpini di grande rinomanza come la traversata delle Alpi da Torino a Grenoble, e in varie competizioni anche internazionali.

Il capo della squadra, Piero Morelli oltre alle attività nel campo delle costruzioni e quale dirigente, è pilota militante, non senza successo.

Ha iniziato a fare del volo a vela nel 1949 totalizzando 850 ore di volo su aliante. Pilota di 11° grado, abilitato al traino, per molti anni direttore della scuola di volo a vela dell'Aero Club di Torino che ha portato ad un alto grado di efficienza. Detiene l'insegna d'oro della F.A.I. con due diamanti (manca della distanza libera). Ha capeggiato la squadra italiana ai Campionati mondiali del 1960, e fatto parte di quella del 1963. Gode di un meritato prestigio in campo nazionale ed internazionale.

Di Plinio Rovesti, al quale è affidato il delicato compito di assistere la squadra per quanto ha attinenza meteorologica, tutti i volovelisti sanno quale importanza determinante la sua attività di esperto in quella difficile materia abbia avuto per il progresso del nostro volo a vela.

Ha assistito e talvolta capeggiato la squadra a tutti i campionati mondiali dal 1956, confermandosi elemento insostituibile per l'apporto della sua esperienza e per la passione che dedica alla sua missione.

in Inghilterra il suo compito sarà an-

cor più difficile e delicato in conseguenza delle particolari condizioni meteo dell'isola e per questo si è ritenuto necessario affidargli il solo incarico di assistente meteo alleggerendolo di tutte le responsabilità e incombenze del capo squadra, che graveranno invece sulle capacità ed esperienza di Piero Morelli sorrette dalla perfetta padronanza della lingua inglese.

Dieci anni sono passati dalla prima infelice edizione dei campionati mondiali di Camphill, passata alla storia come la peggiore delle competizioni per i titoli mondiali, per le bizzarre e decisamente avverse condizioni meteo che l'hanno caratterizzata. In quei giorni Camphill, salvo qualche fugace apparizione del sole, è stata trasformata in un umido freddo squalido luogo d'attesa... di tempo da volo a vela.

Il ricordo non si è cancellato in chi ha vissuto quella malinconica esperienza e non è certo fatto per incoraggiare speranze, ma piuttosto per ingenerare timori. La recente esperienza del campionato del giugno scorso non è anch'essa la più indicata per tranquillizzare. Ma gli inglesi che hanno assunto questa grave responsabilità, sono ottimisti e assicurano che il ricordo di Camphill sarà cancellato. È quello che i volovelisti di tutto il mondo si augurano, anche perché i campionati non sono soltanto la competizione classica, del confronto fra i migliori piloti del mondo e fra i più moderni ed efficienti aliante sportivi, ma sono soprattutto la festa del volo che riunisce in simpatico affratellamento i rappresentanti di tutto il volo a vela nel mondo. E una festa senza sole o senza condizioni diventa una sofferenza.

In ogni caso sarà un "tempo" che dovrebbe favorire i padroni di casa e gli aliante capaci di sfruttare le modeste

condizioni tipiche dell'isola. In tutti i casi, un volo a vela difficile e assai diverso di quello che si può godere altrove.

Nel mandiamo quanto di meglio esprime oggi il volo a vela italiano e però non ci facciamo illusioni non essendo illusoria la possibilità che i nostri piloti e i nostri allianti non sfigurino nel grande confronto tenendo certamente alto il prestigio del nostro volo a vela conquistato a duro prezzo di passione, sacrifici e superamento di infinite difficoltà.

TENAX

Largamente superati in volo d'onda a Varese i primati femminili italiani di quota assoluta e guadagnata

Nel momento di andare in macchina apprendiamo che il giorno 18 novembre 1964, grazie a favorevoli condizioni di vento spiranti in quota da Nord-Ovest, i volovelisti del Centro Studi del Volo a Vela Alpino di Calcinate del Pesce hanno compiuto notevoli voli in onda; i quali, tra l'altro, hanno permesso di superare ben due primati nazionali femminili per allianti monoposto: quello di altezza assoluta e quello di guadagno di quota.

Protagonista è stata la Signora Adele Orsi; la quale a bordo dell'alliante "Skylark 4" ha raggiunto la quota di 6.490 m QNH, realizzando un guadagno, dal punto più basso, di 5.050 metri.

Il volo è stato compiuto sfruttando movimenti ondulatori dell'atmosfera che si generano nelle regioni delle valli varesine e del Verbano quando spirano forti venti dal quarto quadrante.

Con questo volo, oltre ai suddetti due primati, la Signora Orsi ha completato la prova per il conseguimento dell'insigna F.A.I. d'Oro con due diamanti.

Il precedente primato di altezza assoluta apparteneva alla stessa Signora Orsi, che lo stabilì nel maggio 1962

con 3.400, mentre il primato di guadagno di quota apparteneva dal 1956 alla Signora Clara Guerrini di Roma con metri 2.200. I due primati sono stati quindi superati con largo margine.

Altri notevoli voli d'altezza sono stati compiuti lo stesso giorno dai piloti Kalckreuth, Kufferle, Fontana, Carrer e dall'istruttore Brogginì; i quali hanno raggiunto quote assolute variabili da 4 a 5 mila metri.

Il volo della Signora Orsi si è svolto dalle ore 10.40 alle ore 14.00. In superficie i venti erano deboli, ma oltre i mille metri assumevano notevole forza dai quadranti settentrionali. A 3.000 metri il vento era da 340° con 40 Kts ed a 5.500 metri da 350° con 45 Kts. Il fenomeno ondulatorio era visualizzato dalla formazione di cumuli-rotori in continua evoluzione ed è stato favorito dall'esistenza di uno strato isoteramico di notevole spessore esistente sopra i 3.000 metri; strato che conferiva notevole stabilità alla massa d'aria e che è stato messo in evidenza dal sondaggio termodinamico dell'atmosfera compiuto dal Centro Meteorologico di Milano-Linate alle ore 12.00/2 del 18 novembre 1964.

La quota massima è stata raggiunta dalla Signora Orsi sottovento al Monte Zeda nella regione del Verbano (Lago Maggiore). La salita è stata abbandonata quando il variometro di bordo indicava ancora + 1,5 m/sec, essendo la provvista dell'ossigeno di bordo prossima all'esaurimento.

**BRIEFING VOLOVELISTICO
DELLE DUE TORRI
BOLOGNA**

9 e 10 Gennaio 1965

VOLOVELISTI NON MANCATE!

**La riunione del
"Sailplane development panel"
dell'O.S.T.I.V.
tenutasi a l'Aja (Olanda)
il 5 e 6 Novembre 1964.**

Nei giorni 5 e 6 novembre 1964 ha avuto luogo a l'Aja (Olanda) una riunione del "Sailplane Development Panel".

A detta riunione, organizzata dall'O.S.T.I.V., ha partecipato quale rappresentante dell'Aero Club d'Italia il Prof. Dott. Ing. Piero Morelli - membro del "Panel", mentre l'ing. Aldinio e' stato invitato a rappresentare il Registro Aeronautico Italiano.

I principali argomenti all'ordine del giorno erano i seguenti:

1°) Discussione ed eventuale modifica delle prescrizioni relative alle sollecitazioni in volo derivanti da raffica, contenuta nel regolamento internazionale proposto dall'O.S.T.I.V..

2°) Discussione sull'eventuale proposta dell'O.S.T.I.V. alla F.A.I. di istituzione di una categoria di alianti di apertura alare "12 metri", in aggiunta alle attuali Classe "Standard" e Classe "Libera".

3°) Nuove prescrizioni da sottoporre alla F.A.I. per la definizione degli alianti di Classe "Standard".

La riunione e' stata presieduta dal Gen. Oyens (Olanda). Era presente anche il Presidente dell'O.S.T.I.V. Mr. de Lange. Le sedute hanno avuto luogo nelle sedi del Royal Aero Club d'Olanda.

Nel prossimo numero pubblicheremo una relazione del Prof. Morelli sulla discussione e sulle conclusioni relative agli argomenti trattati.

C O M U N I C A T O

Allo scopo di tenere tempestivamente informati i volovelisti sugli avvenimenti che interessano il nostro sport, la rivista "VOLO A VELA" uscirà mensilmente in formato ridotto, mentre la pubblicazione dei numeri di molte pagine sarà limitata.

L'adozione di tale sistema è stata invocata da molti volovelisti, anche in considerazione del fatto che col prossimo mese sospenderà le pubblicazioni il periodico mensile "VOLO", organo d'informazioni dell'Aero Club d'Italia.
